

NUOVA PISTA CICLABILE TRA VIA BETTOLE E VIA BOSE

CUP: C81B23000070004

fase: PROGETTO ESECUTIVO

committente:



Comune di Brescia
via Marconi, 12 - 25128 Brescia
t: +39 030 29771
Settore: Edilizia Abitativa Pubblica e Progetti Complessi
ediliziaabitativapubblica@comune.brescia.it - www.comune.brescia.it

Responsabile Unico del Progetto: arch. Gianpiero Ribolla

progettista: Brescia Infrastrutture s.r.l.



Via Triumplina, n° 14 - 25123 Brescia
t: +39 030 3061400 f: +39 030 3061401
info@bresciainfrastrutture.it - www.bresciainfrastrutture.it

direttore tecnico: ing. Alberto Merlini

responsabile del progetto: arch. Stefano Bordoli

gruppo di progettazione: arch. Andrea Piu
geom. Francesco Penocchio

strutture: ing. Andrea Marsaglio

elaborato: 85_TIC109 | E | 101 | AR 1.1 | 02 | P | Relazione generale

scala: -

revisione:	REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	DESCRIZIONE
00	23/02/2023	Facchi	Bordoli		PRIMA EMISSIONE
01	05/02/2024	Piu	Bordoli		SECONDA EMISSIONE
02	13/09/2024	Piu	Bordoli		TERZA EMISSIONE
-	-	-	-	-	-

Sommario

1	PREMessa	2
2	INQUADRAMENTO CATASTALE	3
3	INQUADRAMENTO URBANISTICO	4
	TAV. V-PS02- Q6 DISCIPLINA DELLE AREE A SERVIZIO.....	4
	TAV. 02 PERIMETRO DEL P.L.I.S.....	5
	TAV. V-PR12. VINCOLI AMMINISTRATIVI.....	6
	TAV. 16 VINCOLI PAESAGGISTICI (IV VARIANTE)	7
	TAV. PR03 CLASSE DI SENSIBILITA' PAESISTICA.....	8
	TAV. VPR 06 ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO	9
	TAV. PR08 RETICOLO IDRICO	10
4	DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO	11
5	DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	14
6	RISCHIO BELLICO RESIDUO	17

1 PREMESSA

Brescia Infrastrutture Srl ha ricevuto l'incarico dal Comune di Brescia di redigere il progetto definitivo esecutivo di un tratto di pista ciclabile di collegamento tra Via Bettolle e Via Bose a Brescia.

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è il completamento della rete di connessione ciclopedonale del P.L.I.S. del Parco delle Cave.

Questo collegamento, che recupera il sedime di una vecchia capezzagna, consente l'accesso diretto e in sicurezza ai fruitori da via Bettolle ai laghi posti a sud ovest del P.L.I.S. evitando ai ciclisti di transitare per gli incroci delle Bettolle e per la trafficata via dei Santi.

La realizzazione di un percorso ciclopedonale protetto, tramite tratti di strade campestri storiche, consente inoltre una maggiore fruizione paesistica ed il controllo di un ambito agricolo a rischio di degrado.



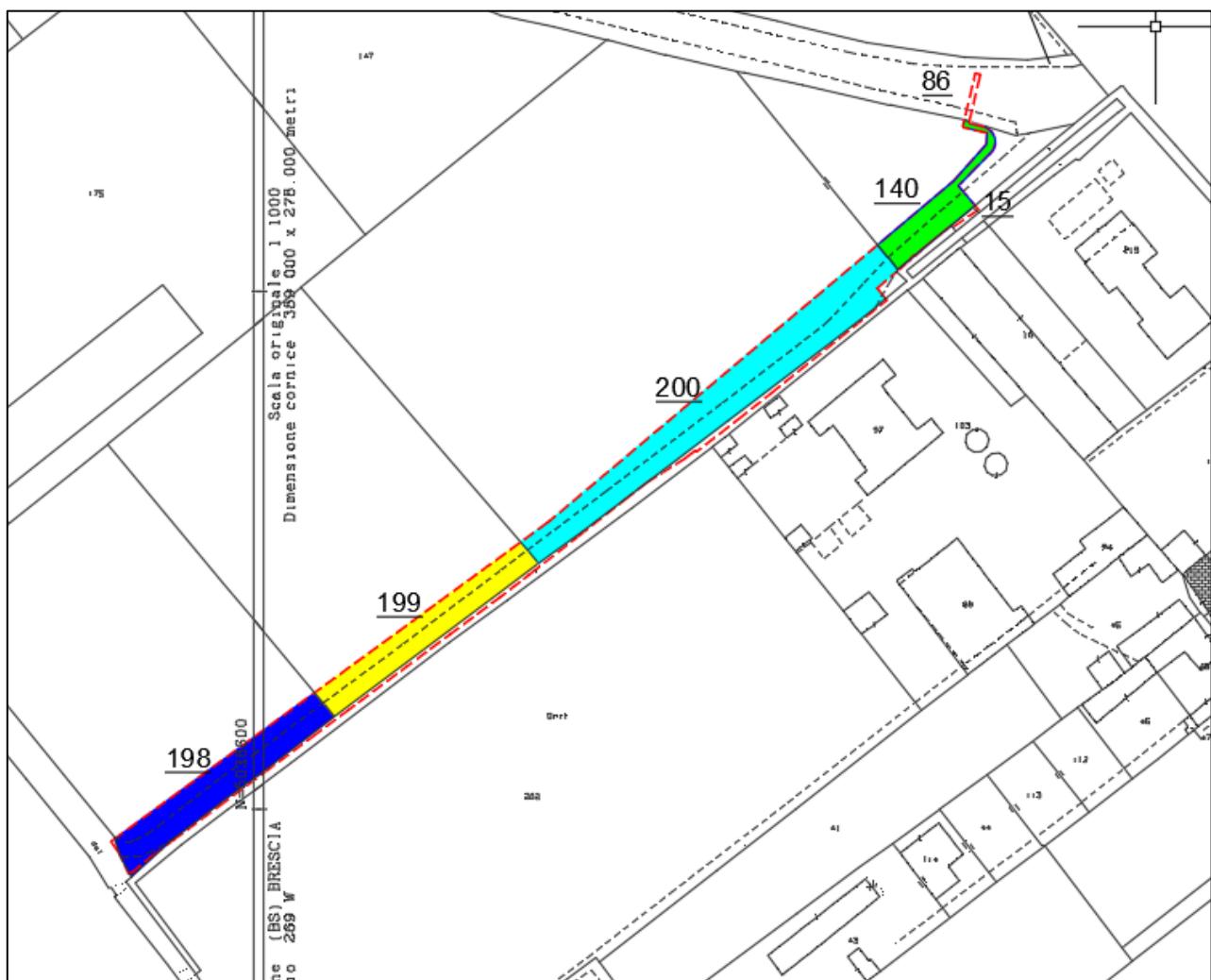
Vista zenitale, individuazione del tratto di percorso ciclabile oggetto di intervento

2 INQUADRAMENTO CATASTALE

Le aree interessate dall'intervento sono le seguenti:

- foglio 269, parte mappali 15 e 86: proprietà Comune di Brescia;
- foglio 269, parte mappale 140: intestato a Società Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A., a tal riguardo si segnala che su indicazione del RUP del Comune di Brescia tale mappale risulta essere già ceduto al Comune di Brescia con atto non ancora registrato del mq 145,00;
- foglio 269, parte mappale 198: proprietà Beretta Barbara, mq 320,00*
- foglio 269, parte mappale 199: proprietà Beretta Giovanni, mq 280,00*
- foglio 269, parte mappale 200: proprietà Crotti Francesco, mq 640,00*

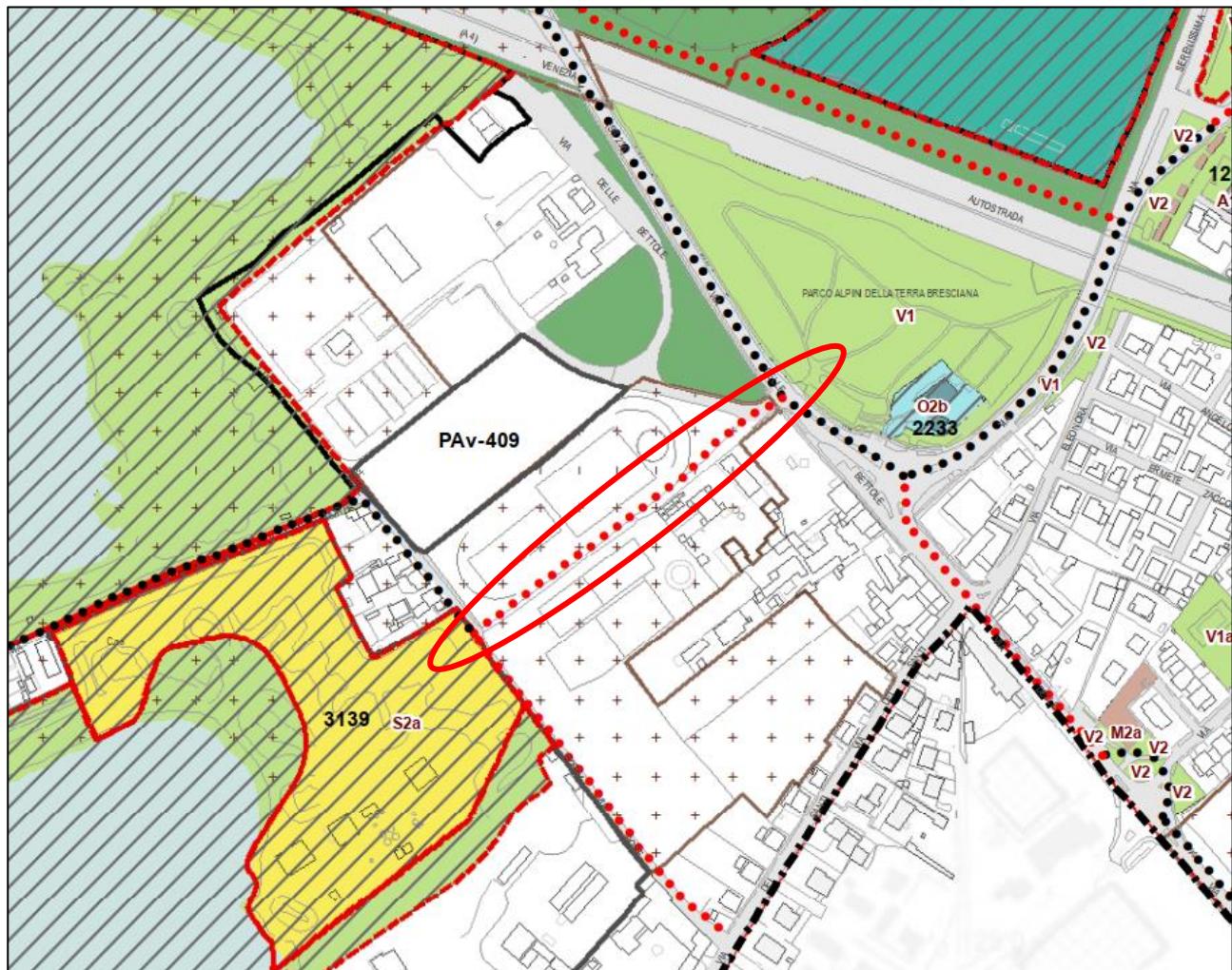
Le superfici sopra indicate sono misurate al CAD, le superfici riportanti l'asterisco (*) sono soggette ad esproprio da parte dell'Amministrazione Comunale.



3 INQUADRAMENTO URBANISTICO

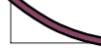
TAV. V-PS02- Q6 DISCIPLINA DELLE AREE A SERVIZIO

L'elaborato classifica il percorso oggetto di intervento quale " *Infrastruttura - itinerari ciclabili di progetto / potenziamento.*



Estratto PGT vigente- tavola V-PS02- Q6 DISCIPLINA DELLE AREE A SERVIZIO

Infrastrutture

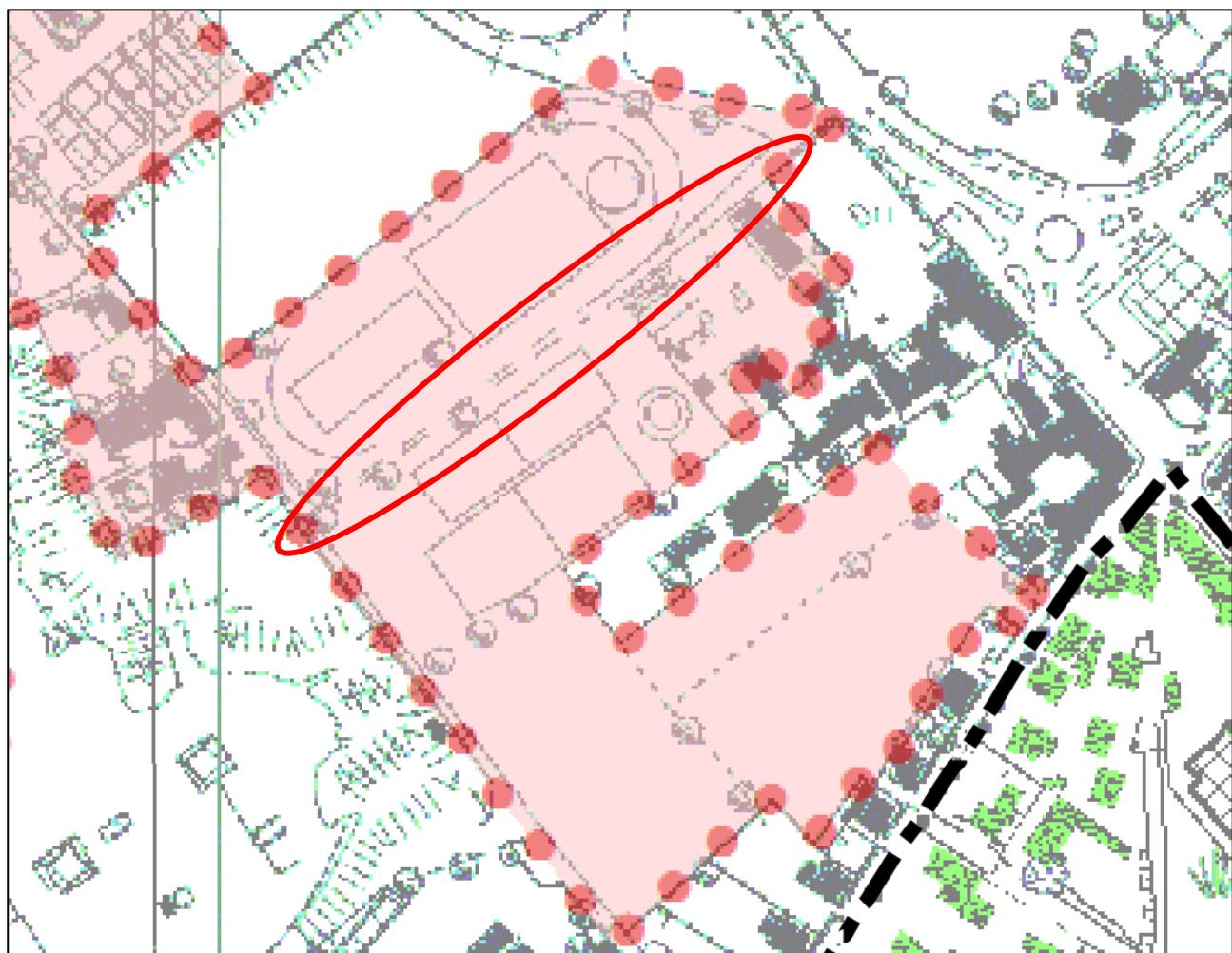
-  Infrastrutture viarie, ferroviarie e metrobus
-  Linea Metrobus
-  Viabilità di previsione
-  Itinerari ciclabili esistenti
-  Itinerari ciclabili di progetto / potenziamento
-  Potenziamento linee ferroviarie sub-urbane e realizzazione nuove stazioni
-  Linea tram T2: Pendolina - Fiera
-  Linea tram T3: Violino - S.Eufemia

TAV. 02 PERIMETRO DEL P.L.I.S.

L'area oggetto di intervento ricade all'interno Parco Locale Di Interesse Sovracomunale Delle Cave, di Buffalora e San Polo.

Con riferimento alle disposizioni speciali per il PLIS delle Cave di Buffalora e San Polo, l'art. 87 delle N.T.A. cita:

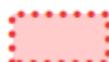
"...nelle aree interne al Plis vengono perseguiti obiettivi di salvaguardia ambientale e di potenziamento delle funzioni ecologiche e fruttive riconosciute dal progetto di rete ecologica e rete verde, di mitigazione degli impatti generati dalle attività antropiche, nonché di risanamento delle situazioni di degrado paesaggistico e inquinamento, in particolare del suolo, dovute alla presenza fenomeni di marginalizzazione e alla disseminazione di funzioni para-urbane, specie in prossimità delle infrastrutture ...In tal senso viene promosso: ...la realizzazione ed il potenziamento degli itinerari di fruizione paesaggistica in continuità con i percorsi esistenti o previsti ed il miglioramento della connessione con gli ambiti residenziali che rappresentano il bacino d'utenza del parco stesso...".



Estratto PGT vigente – tavola 02 PERIMETRO DEL P.L.I.S.



Plis delle Colline di Brescia riconosciuto con del. G.P. n°547/2002 ed ampliato al Mella e a Caionvico con decr. P.P. n. 323/2016

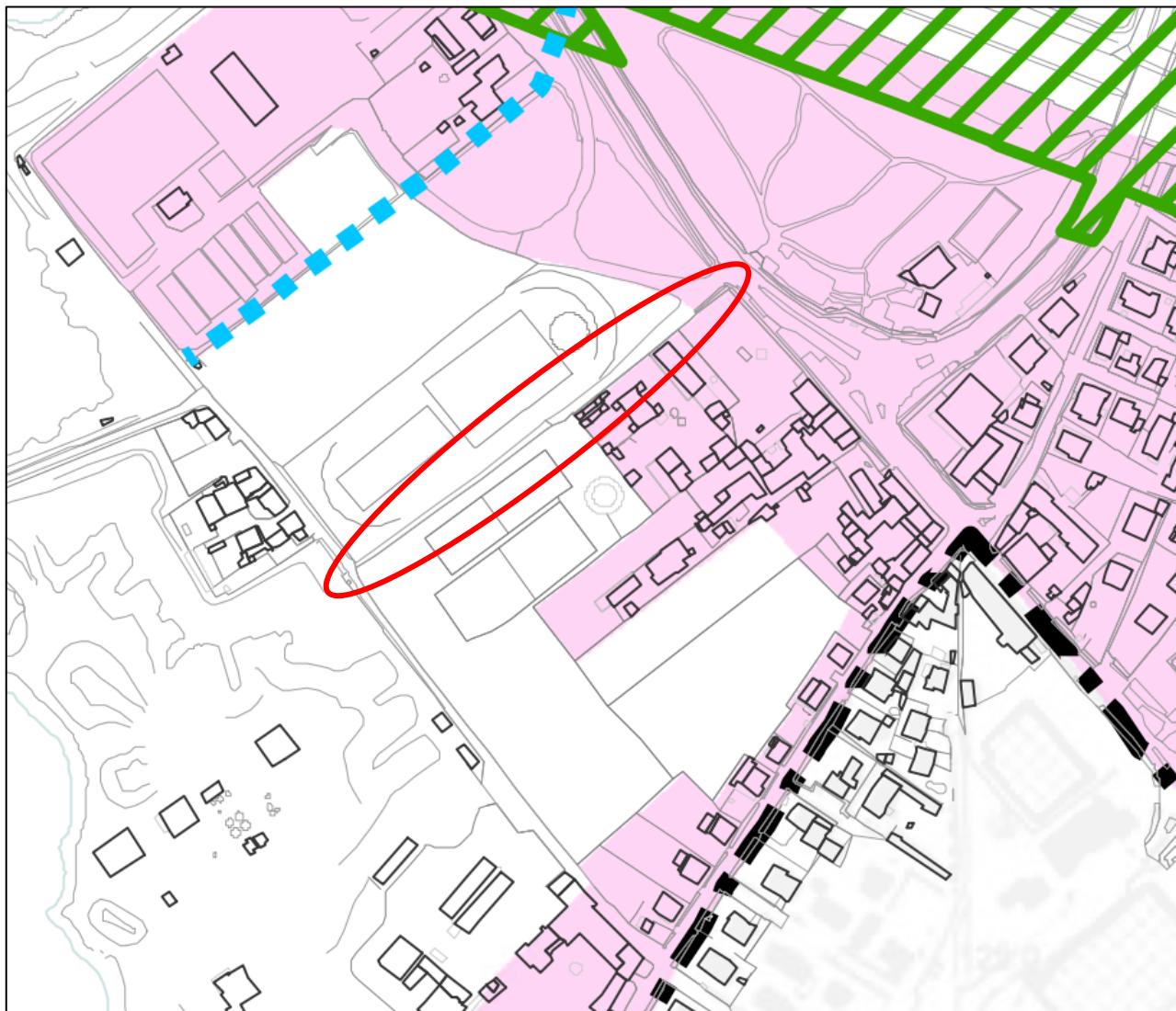


Plis delle Cave di Buffalora e San Polo

**NUOVA PISTA CICLABILE VIA BETTOLE – VIA BOSE
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA GENERALE**

TAV. V-PR12. VINCOLI AMMINISTRATIVI

L'area oggetto di intervento non è interessata da vincoli amministrativi.



Estratto PGT vigente – tavola V-PR12 VINCOLI AMMINISTRATIVI

Limiti e riferimenti territoriali

- Confine comunale
- Perimetro centro antico
- Centro Abitato
- Aree "ex cave"
- Viabilità di previsione

Rete Ferroviaria e Metropolitana

- Ferrovia - fascia di rispetto mt.30
- Ferrovia - fascia di rispetto mt.30
- TAV - progetto
- TAV - fascia di rispetto mt.30
- Metrobus (fascia di rispetto mt.6)

Classificazione delle strade nel territorio comunale (Codice della strada)

	fascia di rispetto fase da costruire	fascia di rispetto nella fase di esercizio
Autostrada TIPO A	60 m	30 m
Strade extraurbane principali TIPO B	40 m	20 m
Strade extraurbane secondarie TIPO C	30 m	---
Strade urbane di scorrimento TIPO D	---	20 m
Strade extraurbane locali TIPO F1	20 m	---

Vincoli Amministrativi

- Fascia di Rispetto Cimiteriale
- Depuratore
- Fascia di Rispetto depuratore (mt. 100)
- Elettrodotti
- Vincolo militare

Fasce di salvaguardia per la realizzazione della viabilità di previsione

	fascia di rispetto fase da costruire	fascia di rispetto nella fase di esercizio
Strade extraurbane principali TIPO B	40 m	20 m
Strade extraurbane locali TIPO F1	20 m	---
Prolungamento Metropolitana e relativa fascia di salvaguardia	25 m	50 m
Tracciato Metrobus con valore di indirizzo	---	---

**NUOVA PISTA CICLABILE VIA BETTOLE – VIA BOSE
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA GENERALE**

TAV. 16 VINCOLI PAESAGGISTICI (IV VARIANTE)

L'area oggetto di intervento ricade all'interno Parco Locale Di Interesse Sovracomunale Delle Cave, di Buffalora e San Polo.



Estratto PGT vigente - tavola 16 VINCOLI PAESAGGISTICI (IV VARIANTE)

Limiti e riferimenti territoriali



Confine del Comune di Brescia



Altri Comuni della Provincia di Brescia

PLIS all'interno del territorio comunale



Ampliamento del PLIS delle Colline di Brescia all'ambito agricolo periurbano
IV Var. PGT di Brescia, avviata con d.G.C. n. 38 del 2.2.2022



PLIS delle Colline di Brescia (del.G.P. n. 547/2002) ed estensione a Caionvico e al Mella (decr. P.P. n. 323/2016 e decr.P.P. n. 36/2017)



PLIS delle Cave di Buffalora e San Polo (decr. P.P. n. 97/2018)

Beni Paesaggistici (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.)



Immobili con cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica (art.136 lettera a,b)

#	Destinazione	Tipo Immobile e Ubicazione	#	Destinazione	Tipo Immobile e Ubicazione
1.	24/05/1987	Acqua e piante attorno allo studio militare, Brescia	18.	10/05/1956	Coppa di Andri e Ora, Brescia
2.	24/05/1987	Coppo di Andri e Ora, Brescia	19.	10/05/1956	Coppo di Andri e Ora, Brescia
3.	06/05/2020	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia	20.	25/02/1951	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia
4.	05/04/1964	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia	21.	09/09/1946	Passo via S. Zeno, Brescia
5.	17/01/1948	Parco paesaggistico delle Venezie, Brescia	22.	17/05/1944	Coppa novara del giardino Brembano, su fondo del S. Francesco, Brescia
6.	05/01/1951	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia	23.	22/02/1951	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia
7.	08/11/1951	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia	25.	09/09/1946	Passo alla Croceletta sul Tavareto, Brescia
8.	08/11/1951	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia	26.	07/02/1951	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia
9.	08/11/1951	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia	27.	20/02/1951	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia
10.	08/11/1951	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia	28.	17/11/1951	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia
11.	08/11/1951	Giacino Novara Scheraggio ex Soffiano, Brescia	29.	14/05/1957	Passo via S. Bartolomeo, Brescia
12.	20/05/1942	Mura del convento Rosario S. Francesco, Brescia	30.	14/05/1957	Passo via S. Bartolomeo, Brescia
13.	20/05/1942	Mura del convento Rosario S. Francesco, Brescia	31.	01/03/1957	Passo via S. Bartolomeo, Brescia
14.	29/10/1955	Giacino via S. Bartolomeo, Brescia	32.	21/04/1956	Passo via Lighi ex Ambra, Brescia
15.	26/10/1951	Bosco campestre via Pusterla di Porta Tevere, Brescia	33.	22/04/1956	Giacino via D'Angelo, Brescia
16.	29/10/1951	Giacino via Martindongo da Burgo, Brescia			
17.	29/10/1951	Giacino via Martindongo da Burgo, Brescia			

Vincolo ambientale (art.136 lettera -c-)

D.M. 15/05/46 pubblicato su G.U. n.110 del 22/05/46 (1 - LA BADIA ALTA)
D.M. 29/09/55 pubblicato su G.U. n.241 del 18/10/55 (4 - VIA MARTINENO DA BARCO)

Vincolo ambientale (art.136 lettera -d-)

D.M. 06/06/52 pubblicato su G.U. n.130 del 24/05/52 (3 - CIRCOSTANTE IL CASTELLO)
D.M. 08/10/58 pubblicato su G.U. n.242 del 19/10/58 (5 - ORIENTE LA PISTERLA)
D.M. 07/10/59 pubblicato su G.U. n.242 del 26/09/59 (7 - SUD VIALE VENEZIA)
D.M. 23/11/59 pubblicato su G.U. n.296 del 07/12/52 (8 - VILLA BORNATA)
D.M. 14/01/63 pubblicato su G.U. n.35 del 07/02/63 (12 - CONO PANORAMICO)
D.M. 14/01/63 pubblicato su G.U. n.35 del 07/02/63 (13 - SOTTO COLLINA S. GIUSEPPE)
D.M. 05/07/71 pubblicato su G.U. n.238 del 12/09/74 (14 - COLLINA DI S. GIUSEPPE)

Fiumi e corsi d'acqua - fascia di rispetto (art.142 lettera -c-)

Ambito di elevato valore paesistico (P.T.R. art. 17)

Bosco ai sensi di legge

TAV. PR03 CLASSE DI SENSIBILITA' PAESISTICA

L'area oggetto di intervento ricade nella classe di sensibilità paesaggistica "4 elevata".



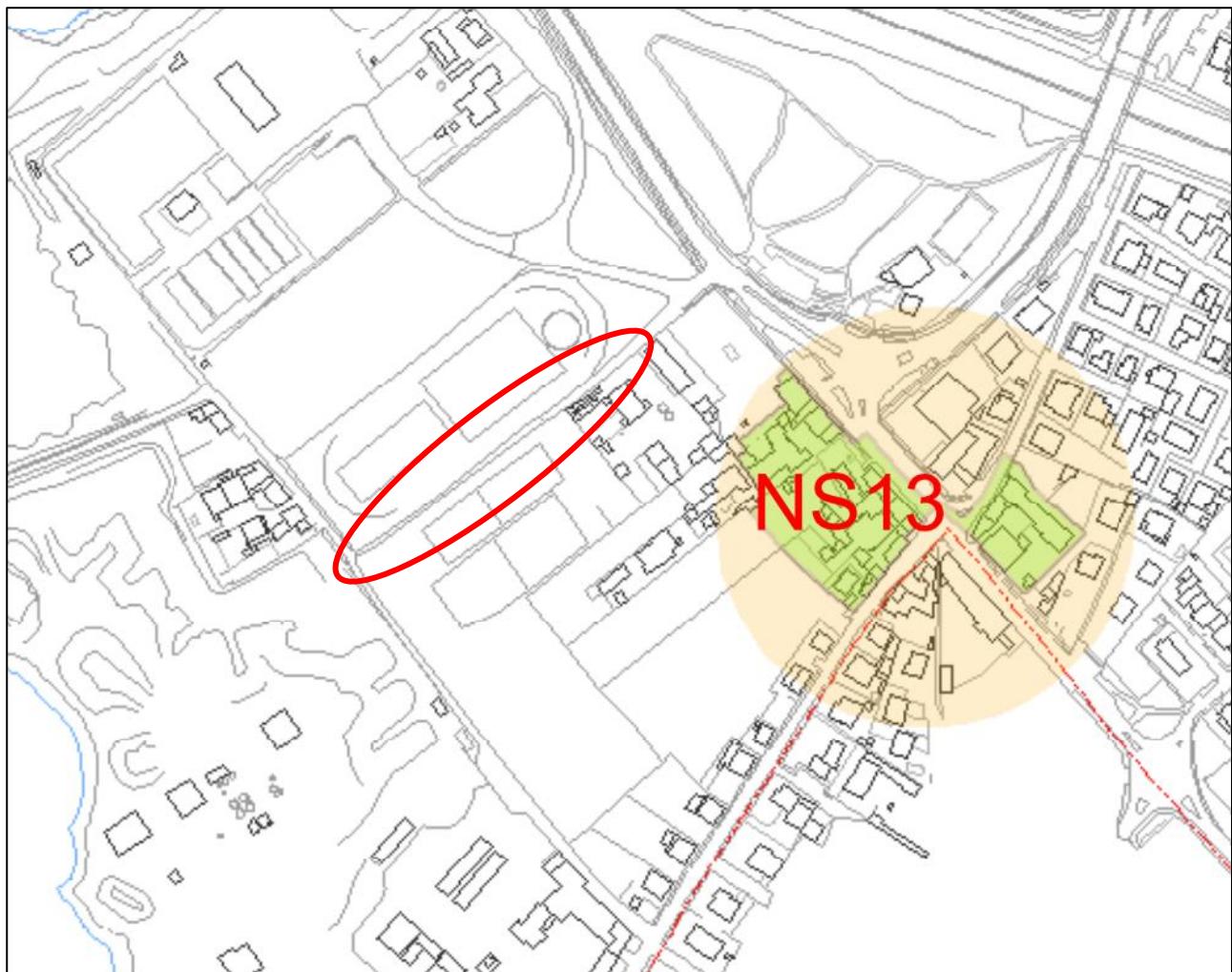
Estratto PGT vigente - tavola. PR03 CLASSE DI SENSIBILITA' PAESISTICA

Il paesaggio del territorio di Brescia

	Classe di sensibilità paesaggistica 1 - Molto bassa
	Classe di sensibilità paesaggistica 2 - Bassa
	Classe di sensibilità paesaggistica 3 - Media
	Classe di sensibilità paesaggistica 4 - Elevata
	Classe di sensibilità paesaggistica 5 - Molto elevata

TAV. VPR 06 ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

L'area oggetto di intervento non è interessata dal vincolo archeologico; a tal riguardo il progetto prevede che gli scavi più profondi arrivino ad una quota di profondità pari a 120 cm dal piano di campagna in corrispondenza dei plinti dei pali dell'illuminazione pubblica.



Estratto PGT vigente – tavola VPR 06 ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

- [Red rectangle] buffer zone
- [Grey rectangle] core zone
- [Purple rectangle] percorsi storici
- [Red diagonal stripes] Parco Archeologico Urbano
- [Light blue diagonal stripes] area a destinazione urbanistica a futuro
ampliamento del Parco Archeologico D.Lgs. 42 del 2004, art. 101
- [Dotted line rectangle] perimetrazione nucleo storico principale
- [Yellow rectangle] area di interesse archeologico
- [Grey rectangle] vincoli archeologici puntuali
- [Pink rectangle] nucleo storico principale
- [Green rectangle] nuclei storici minori
- [Light blue rectangle] tessuti storici

TAV. PR08 RETICOLO IDRICO

L'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza di una roggia che corre parallelamente alla capezzagna in lato sud; trattasi di reticolo idrico minore con fascia di rispetto pari a 10 m.

Le opere previste sono relative ad un progetto di suolo che non realizza manufatti furi terra.



Estratto PGT vigente - tavola PR08 RETICOLO IDRICO

Reticolto Idrografico (R.D. 523/1904)



Reticolo Idrico Principale - Fascia di rispetto 10 mt
(Fiume Mella, Garza, Mandolossa-Canale)



Reticolo Idrico Minore - Fascia di rispetto 1 mt



Reticolo Idrico Minore - Fascia di rispetto 4 mt



Reticolo Idrico Minore - Fascia di rispetto 10 mt

4 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Allo stato attuale l'area oggetto d'intervento è caratterizzata da una capezzagna in terra battuta che si sviluppa per circa 208 m in collegamento tra Via Bettolle e Via Bose lungo l'asse Nord-Sud.

Il passaggio, già indicato con segnaletica stradale verticale come pista ciclo-pedonale, viene utilizzato per raggiungere i laghi del Parco delle Cave ed è accessibile da Via Bettolle previo un breve tratto di strada asfaltata che si innesta sulla via principale consentendo l'ingresso agli edifici in lato est.

La capezzagna è attualmente delimitata, in ingresso ed in uscita, da barriere in cemento armato tipo New Jersey e si sviluppa parallelamente ad un canale irriguo facente parte del reticolto idrico minore.



Ingresso da Via Bettolle

Il canale irriguo, in prossimità degli edifici presenti sul lato est dell'area, si presenta intubato in corrispondenza degli ingressi carrai agli edifici, proseguendo verso ovest il canale risulta coperto da griglie metalliche, in altri tratti risulta essere a cielo aperto entro sponde in calcestruzzo, per finire sempre a cielo aperto contenuto in argini naturali fino a Via Bose.

A metà tratto della roggia l'intubamento della stessa realizza un passaggio di accesso ai terreni agricoli presenti a sud.

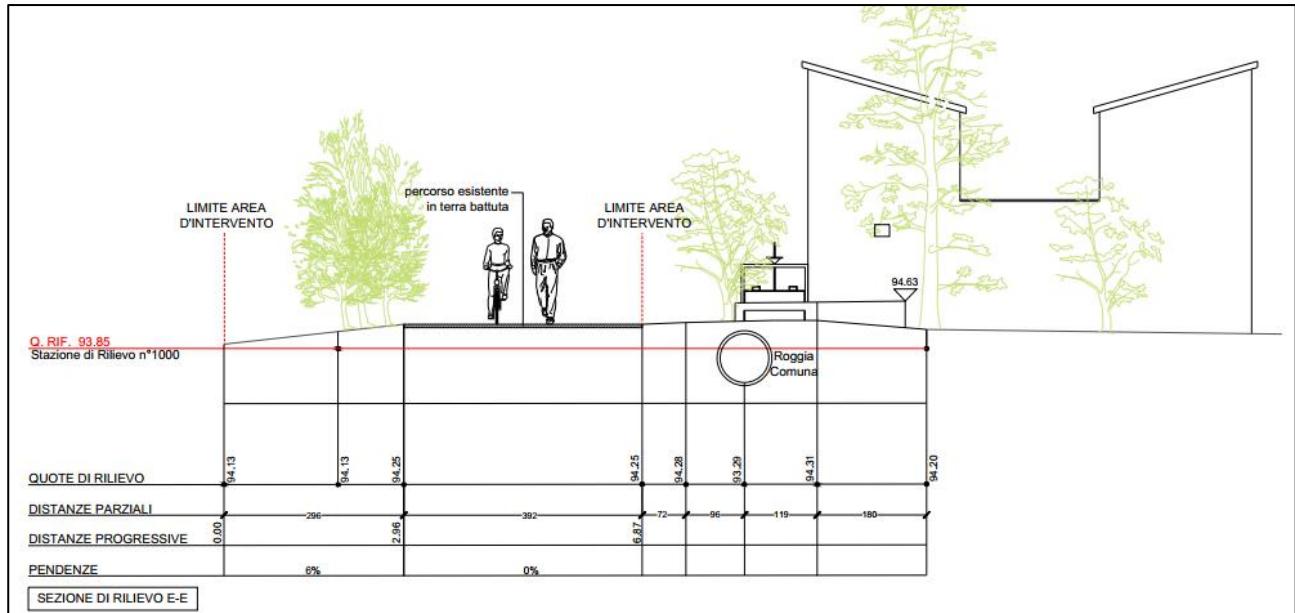


Tipologie di tratti di canale

NUOVA PISTA CICLABILE VIA BETTOLE – VIA BOSE
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA GENERALE



Tratto di canale intubato

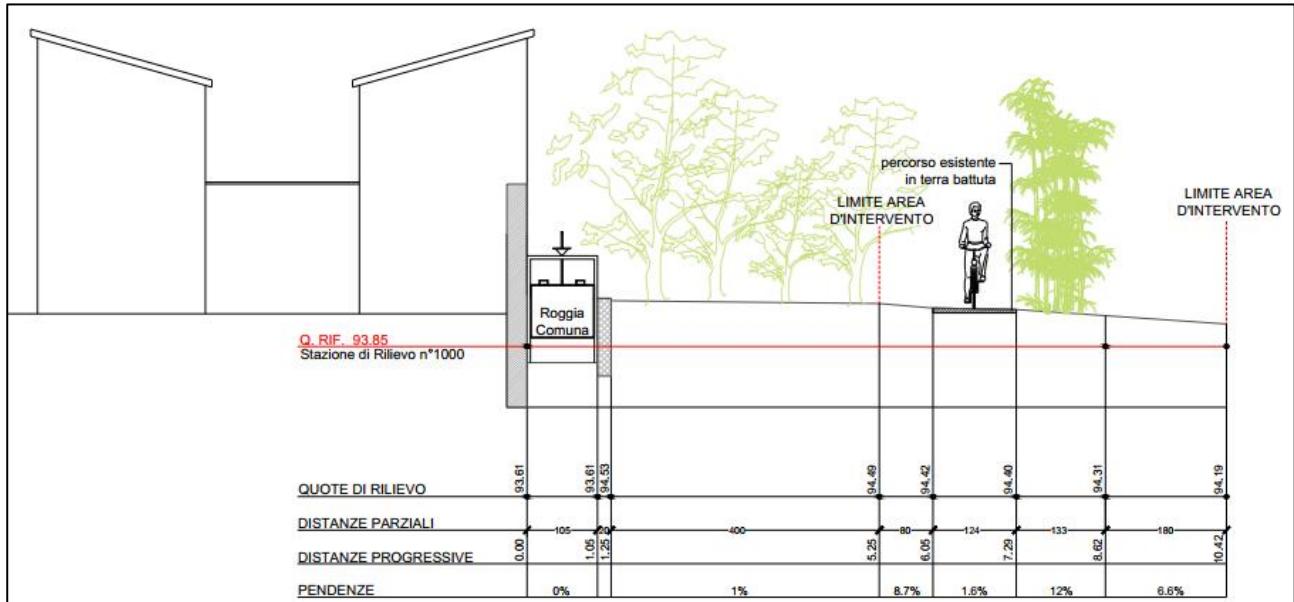


Sezione tipo di rilievo

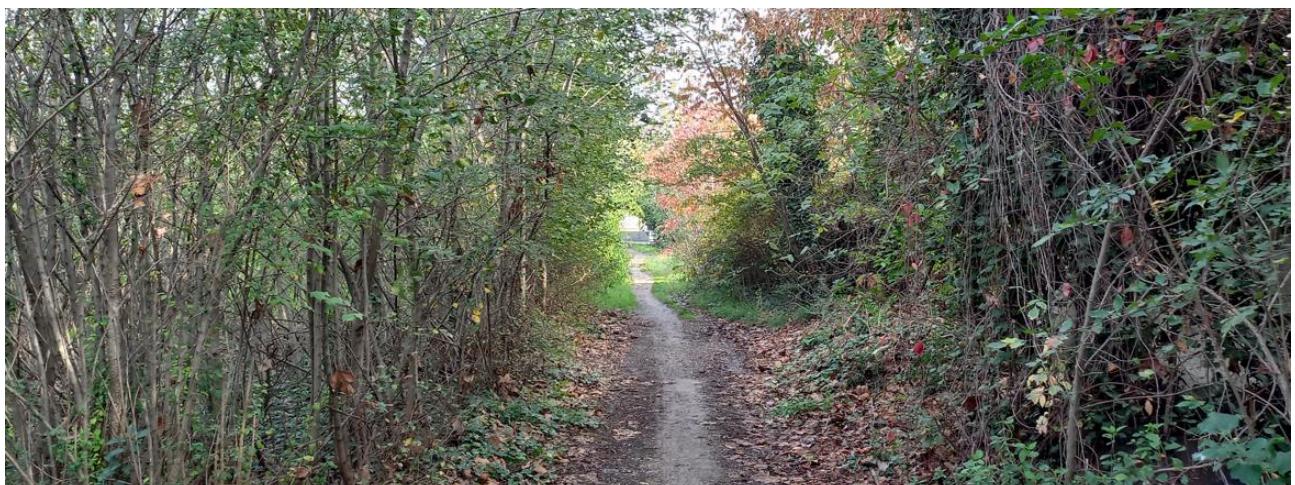
Lungo il tracciato, in lato nord, è presente una fitta vegetazione caratterizzata da bambù, sterpaglie, arbusti e alcuni alberi ad alto fusto.

La capezzagna ha una larghezza irregolare che, in alcuni tratti, consente il passaggio di una singola bicicletta per senso di marcia.

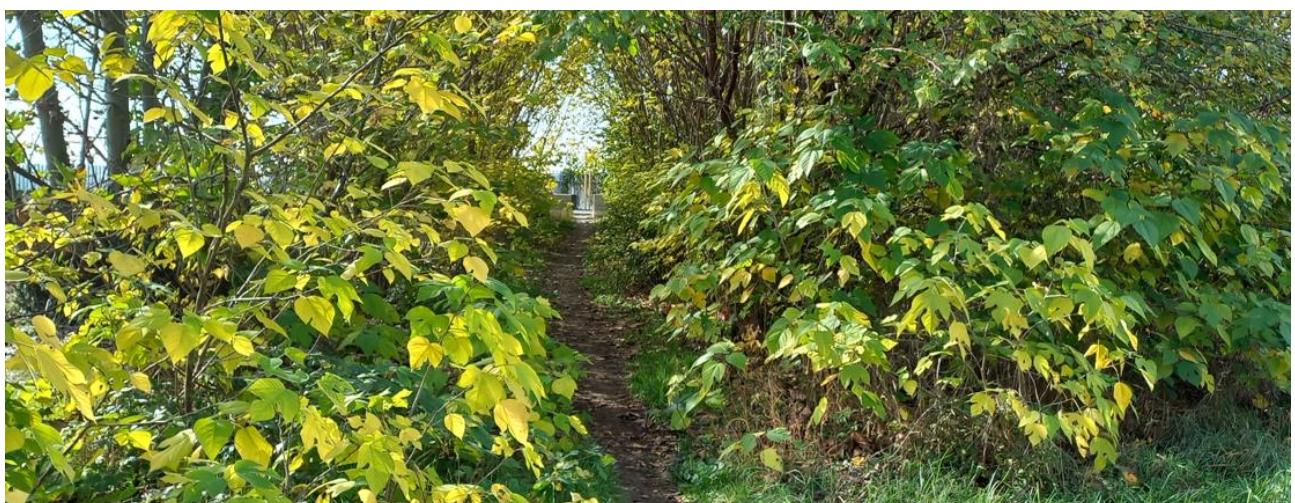
NUOVA PISTA CICLABILE VIA BETTOLE – VIA BOSE
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA GENERALE



Sezione tipo di rilievo



Parte del tracciato direzione Via Bettolle

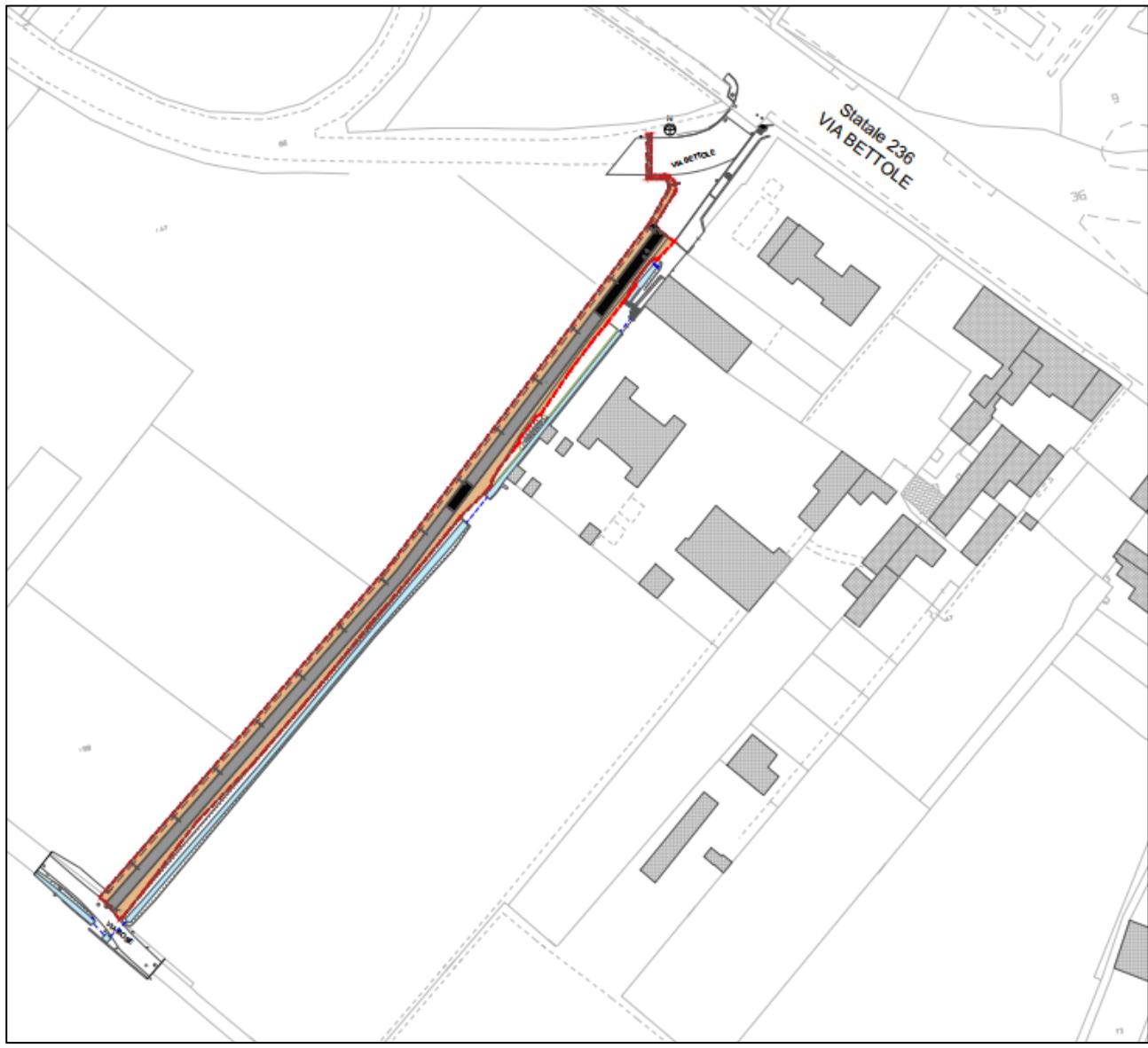


Parte del tracciato direzione Via Bose

5 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Oggetto di intervento è la realizzazione di una pista ciclabile bidirezionale con pavimentazione in asfalto collegante la Via delle Bettolle alla Via Bose.

Il progetto prevede che il nuovo percorso, avente lunghezza pari a circa 210,00 m e larghezza pari a 2,50 m, sia illuminato con nuovi pali dell'illuminazione pubblica.



Planimetria di progetto

Il progetto prevede le seguenti opere:

- Realizzazione di opere propedeutiche all'intervento

Per garantire l'accesso all'aerea d'intervento dovranno essere rimosse le barriere in cemento armato tipo New Jersey ed eventuali altri elementi di intralcio al passaggio dei mezzi quali i paracarri presenti su Via Bose;

- Taglio di vegetazione infestante ricadente nell'area d'intervento

Data la forte presenza ai bordi della capezzagna di vegetazione spontanea costituita da arbusti, alberi e, nel tratto iniziale, anche bambù, si procederà alle operazioni di taglio con trattice dotata di decespugliatore a coltelli, si procederà invece manualmente al decespugliamento dell'erba e dei cespugli più piccoli; successivamente verrà eseguito lo scorticamento del terreno per tutta la lunghezza della futura pista;

c) Realizzazione di nuova pavimentazione ciclabile

L'area oggetto d'intervento sarà delimitata sul lato nord da una fascia verde di rispetto della larghezza di 2,00 m, mentre sul sud, il limite d'intervento sarà definito dalla linea d'argine del canale.

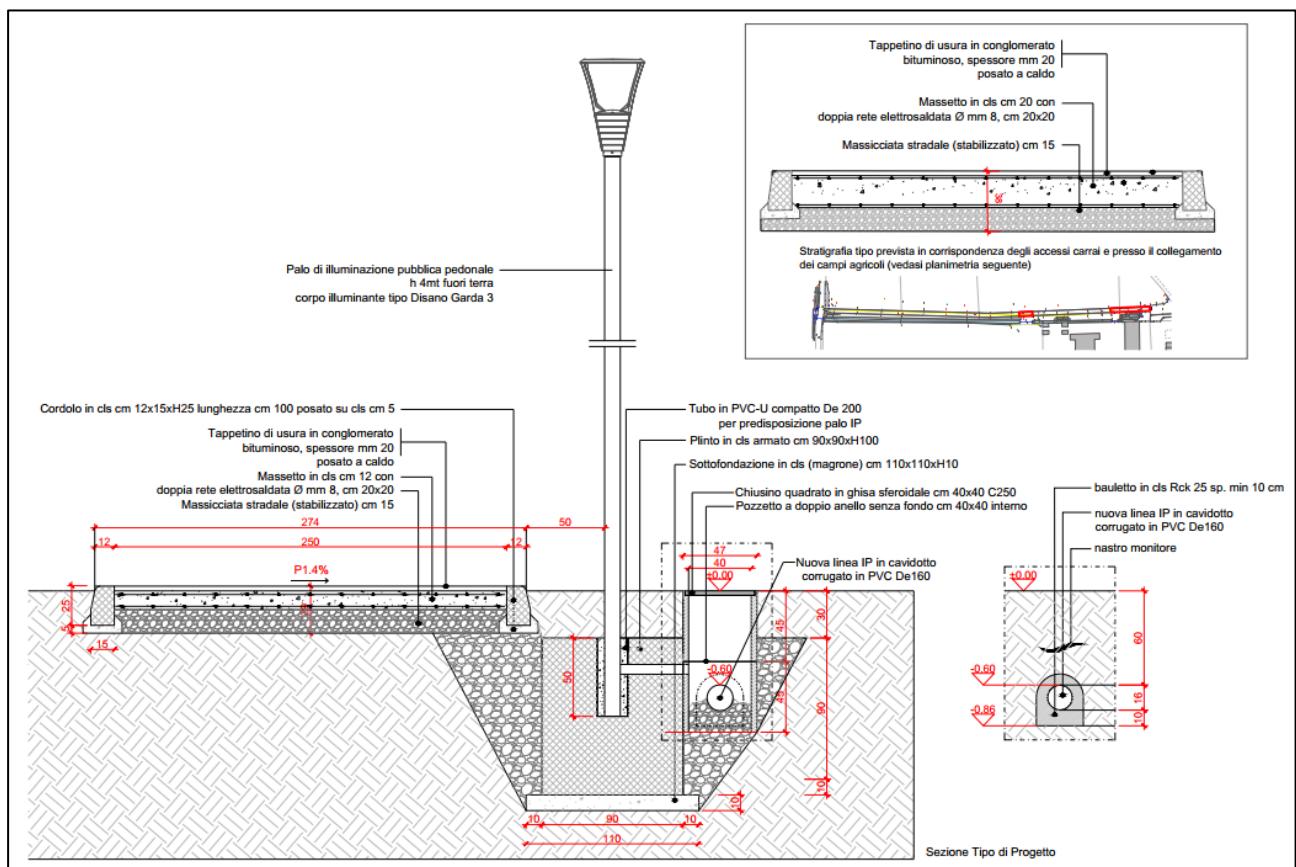
La pista in progetto sarà a doppio senso di marcia con larghezza netta pari a 2,50 m e lunghezza pari a 210,00 m circa.

Il progetto prevede lo scorticamento del terreno vegetale ai fini della costruzione della nuova stratigrafia della pavimentazione stradale.

La pavimentazione sarà costituita da un tappeto di usura in granulato bituminoso dello spessore di 2 cm, posato su un massetto di calcestruzzo armato dello spessore di 12 cm a sua volta realizzato su sottofondo in ghiaietto stabilizzato dello spessore medio pari a 15 cm, per uno spessore complessivo pari a 29/30 cm.

Ove è previsto un uso carrabile della pavimentazione, in corrispondenza dell'abitato e del passaggio tra il campo agricolo posto a nord e sud della pista ciclabile, il progetto prevede un aumento dello spessore del massetto armato a 20 cm con posa di doppia armatura.

Tra il punto d'ingresso in via Bettolle ed il punto di uscita in Via Bose, o viceversa, sussiste un dislivello altimetrico pari ad un metro registrando quindi una pendenza massima media longitudinale pari al 0,5%. Per far defluire l'acqua piovana a latere la sezione trasversale avrà una pendenza di progetto pari a 1,4%.



Particolare della pavimentazione tipo, in alto la sezione del tratto di pavimentazione carrabile

d) Realizzazione impianto di illuminazione pubblica

Lungo il lato nord, all'interno della fascia verde di 2,00 m, verrà realizzato un nuovo tratto di rete di illuminazione pubblica costituito da numero 14 pali aventi altezza pari a 4,00 m e interasse pari a 15,00 m; tali pali sono da posizionarsi a 50 cm dal cordolo della pista.

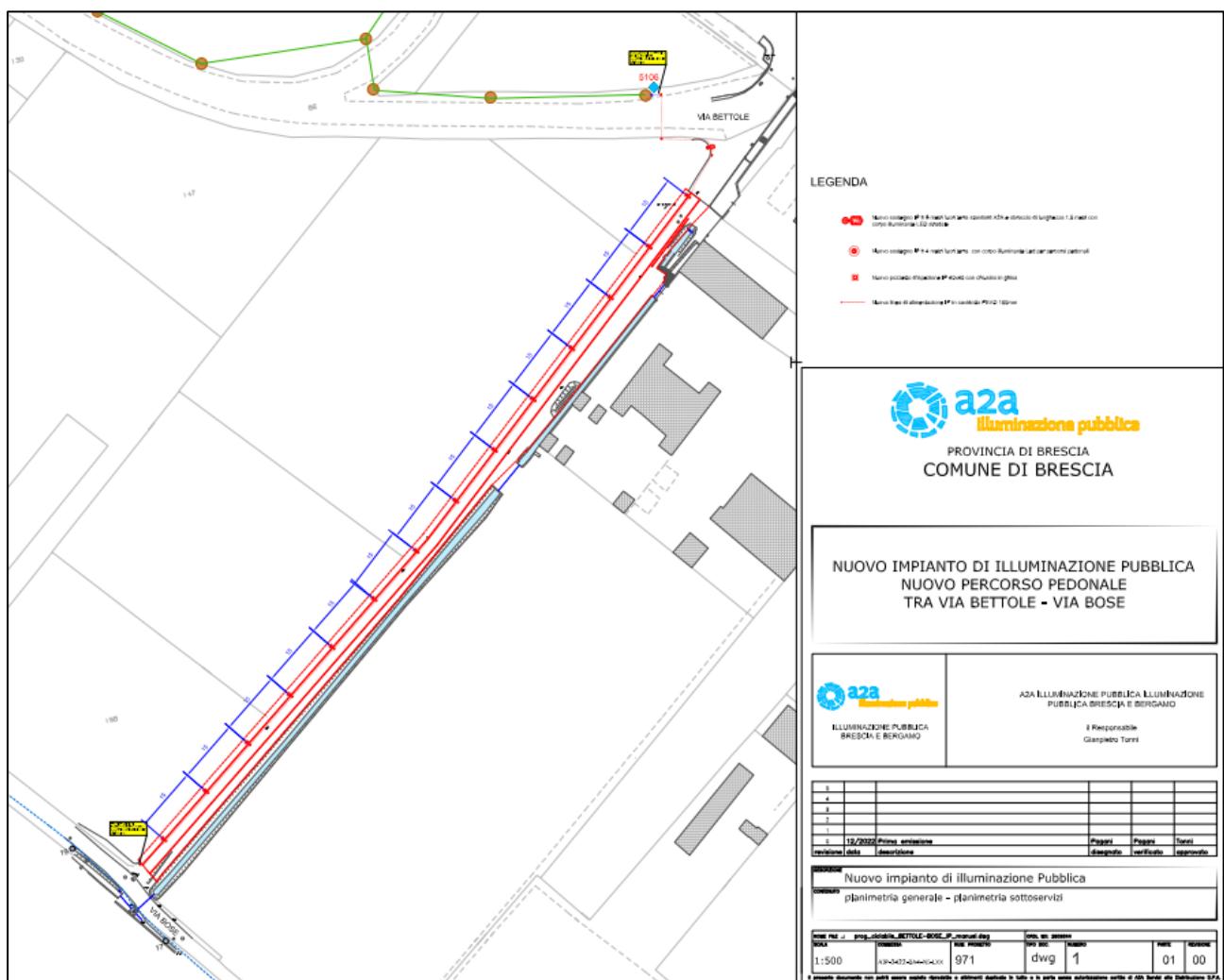
**NUOVA PISTA CICLABILE VIA BETTOLE – VIA BOSE
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA GENERALE**

Un quindicesimo palo, alto 8 m, verrà realizzato sul tratto di strada interno di Via Bettolle, per migliorare l'illuminazione in ingresso alla pista ciclabile.

L'allacciamento della rete dell'illuminazione pubblica avviene con collegamento al palo esistente posto a est di Via Bettolle; per effettuare l'allacciamento è previsto pertanto il taglio di un tratto di Via delle Bettolle.

Il presente progetto prevede la realizzazione di tutte le predisposizioni edili funzionali alla nuova rete di illuminazione, più precisamente: scavi in sezione ristretta, rinterri, fornitura e posa di tubazioni corrugate e relativi bauletti in calcestruzzo, fornitura e posa di pozzi prefabbricati in calcestruzzo e relativi chiusini in ghisa, realizzazione di plinti in cemento armato a sostegno dei pali.

La fornitura e posa dei pali, dei corpi illuminanti, il cablaggio e l'allacciamento della linea elettrica è in capo ad A2A Illuminazione e i relativi costi sono contenuti nella parte "B" del quadro economico.



Planimetria progetto illuminotecnico

e) Segnaletica stradale verticale ed orizzontale

A completamento del progetto verrà realizzata la segnaletica verticale ed orizzontale.

La segnaletica verticale è costituita da:

- cartello circolare di diametro cm 60, con bicicletta bianca su campo blu, ad indicare il percorso ciclabile da posizionarsi sia all'ingresso su Via Bettolle, in parte a quello esistente, sia in ingresso su Via Bose;

- cartello di divieto di accesso ai mezzi motorizzati non autorizzati (cartello rosso circolare di diametro cm 60).

La segnaletica orizzontale è costituita da:

- linea tratteggiata di colore bianco di separazione tra le due corsie di marcia;
- frecce direzionali e simbolo della bicicletta di colore bianco da ripetersi periodicamente lungo tutto il percorso (in progetto ogni 50 m);
- n°2 dissuasori rimovibili (uno per ciascun punto d'ingresso/uscita) al fine di impedire l'accesso ai mezzi motorizzati non autorizzati.

6 RISCHIO BELLICO RESIDUO

Il progetto sottoposto alla presente valutazione preliminare del rischio bellico residuo, si sviluppa sul territorio del comune di Brescia.

Obiettivo prefissato, della presente analisi è valutare il grado di rischio bellico residuale ascrivibile al sito progettuale in oggetto, al fine di prevedere la necessità o meno di ulteriori interventi di analisi, valutazione o messa in sicurezza convenzionale, ad eventuale integrazione di quanto già eseguito.

Il primo strumento disponibile ed utilizzabile in sede di valutazione rischio bellico residuo è rappresentato dallo studio storico preliminare (analisi storiografica).

La prima analisi importantissima è determinare se l'area in oggetto ha elementi architettonici o urbanistici antecedenti alle epoche storiche analizzate e se in qualche modo questi elementi hanno subito delle modifiche riconducibili agli avvenimenti intercorsi nel periodo d'analisi.

Sulla base dell'analisi tecnica il rischio si ritiene basso, per le attività che andranno a interessare l'area in progetto, in quanto le opere insisteranno su sedime già fortemente antropizzato.

In base al risultato delle analisi non verrà effettuata alcuna Bonifica Bellica sulle aree oggetto del presente appalto.

Il progettista
Arch. Stefano Bordoli
